MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del

D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24.10.2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;
VISTO il D.D. n. 234 del 09.07.2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO il D.D. n. 530 del 23.12.2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 08.01.2021, e registrato dall' U.C.B. al n. 353 in data 29.12.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;
VISTO il D.D. n. 558 del 30.12.2020, con il quale è stato assunto l'impegno n. 5806 della somma di € 17.576.742,33 (euro diciassettemilionicinquecentosettantaseimilasettecentoquarantadue/33) con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2020	14.061.393,86 €
2021	0
2022	3.515.348,47 €

VISTA la convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Associazione ARCI APS, capofila mandataria di ATS, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.2/2020, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "La Cultura è la cura" per un finanziamento pubblico di € 741.750,00 (euro settecentoquarantunomilasettecentocinquanta/00) corrispondente al 75% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale;

VISTO il D.D. n. 517 del 6 ottobre 2021 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari a € 593.400,00 (euro cinquecentonovantatremilaquattrocento/00), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione ARCI APS, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, ripartita tra ARCI APS, capofila mandataria, e le associazioni mandanti secondo lo schema riportato:

ARCI Aps	€ 263.400,00	44,39%	Capofila mandataria
Associazione Culturale Teatrabile Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Bolzano Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Comitato Regione Calabria Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Benevento Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Associazione Arci Bologna Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Modena Comitato Provinciale Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Roma Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Circolo Arci Angelo Grassi APS	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Marche	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Associazione Il Laboratorio - C.T.M. Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Associazione Arci Comitato Territoriale di Torino	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Comitato Territoriale Arci Brindisi	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Sardegna Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Siena Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci del Trentino Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Comitato Provinciale di Terni	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Rovigo APS	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Comitato Territoriale Arci Trieste Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Arci Sicilia Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante
Associazione Arci Padova Aps	€ 16.500,00	2,78%	Mandante

VISTO il D.D. n. 2 del 16 febbraio 2022, registrato dall'U.C.B. al n. 124 in data 2 marzo 2022, con il quale, in considerazione delle autorizzazioni al differimento di avvio delle attività progettuali e/o delle proroghe concesse in relazione al protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19, è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 5806 assunto con il sopra citato D.D. n. 558 del 30.12.2020, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, come di seguito riportato:

Anno finanziario 2022: - 3.515.348,47
Anno finanziario 2023: + 3.515.348,47

VISTO il D.D n. 280 del 7 novembre 2023, registrato all'UCB al n. 321 in data 8.11.2023, con cui, la spesa complessiva relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 530/2020, pari ad € 3.515.348,47, quantificata con il citato D.D. n. 558/2020 e gravante, per effetto del D.D. n. 2/2022 per l'anno finanziario 2023 per € 3.515.348,47 sul capitolo 5247 – P.G. 1, è stata rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2023	**569.378,12** €
2024	2.945.970,35 €

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota prot. n. 8319 del 5 giugno 2024 con la quale quest'Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 82.635,66 ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta del 10 giugno 2024 dell'Associazione ARCI APS, quale capofila mandataria di ATS, relativa al pagamento della somma di € 82.635,66 quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "La Cultura è la cura" finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017, ripartita tra la stessa e i componenti dell'ATS come riportato nella tabella sottostante:

ENTE	Importo
ARCI Aps	24.711,70 €
Associazione Culturale Teatrabile Aps	- €
Arci Bolzano Aps	4.093,70 €
Arci Comitato Regione Calabria Aps	4.073,93 €
Arci Benevento Aps	4.293,86 €
Associazione Arci Bologna Aps	4.131,98 €
Arci Modena Comitato Provinciale Aps	2.078,66 €
ARCI ROMA	- €
Circolo Arci Angelo Grassi APS	4.119,81 €
Arci Marche	4.117,72 €
Associazione Il Laboratorio - C.T.M. Aps	5.240,39 €
Associazione Arci Comitato Territoriale di Torino	4.125,01 €
Comitato Territoriale Arci Brindisi	3.333,38 €
Arci Sardegna Aps	928,50 €
Arci Siena Aps	4.184,71 €
Arci del Trentino Aps	1.170,64 €
Arci Comitato Provinciale di Terni	- €
Arci Rovigo APS	4.142,10 €
Comitato Territoriale Arci Trieste Aps	4.018,63 €
Arci Sicilia Aps	1.254,31 €
Associazione Arci Padova Aps	2.616,63 €
	82.635,66 €

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento, concesso a ARCI APS per l'anno 2020, nella misura di € 82.635,66, ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n. 117/2017;

ACQUISITI gli esiti della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che gli enti beneficiari ARCI APS e Associazione Il Laboratorio - C.T.M. Aps risultano "soggetti non inadempienti";

RITENUTO di non procedere alla verifica tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 s.m.i., per gli enti beneficiari la cui quota di spettanza è inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), nonché la Dichiarazione sostitutiva DURC, dai quali risulta che i seguenti beneficiari sono in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.:

ENTE	Codice fiscale
ARCI Aps	97054400581
Arci Bolzano Aps	94076570210
Arci Comitato Regione Calabria Aps	92002110796
Arci Benevento Aps	92062880627
Associazione Arci Bologna Aps	92030660374
Arci Modena Comitato Provinciale Aps	94015660361
Circolo Arci Angelo Grassi APS	96017720184
Arci Marche	*1107220426
Associazione Il Laboratorio - C.T.M. Aps	95528040017
Associazione Arci Comitato Territoriale di Torino	97566130015
Comitato Territoriale Arci Brindisi	91024280744
Arci Sardegna Aps	92147500927
Arci Siena Aps	92010170527
Arci del Trentino Aps	80022030227
Arci Rovigo APS	93005720292
Comitato Territoriale Arci Trieste Aps	90034370321
Arci Sicilia Aps	80026160822
Associazione Arci Padova Aps	92043490280

CONSIDERATO che per i partner "ARCI ROMA", "Associazione Culturale Teatrabile Aps" e "Arci Comitato Provinciale di Terni" non si è proceduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in quanto l'importo liquidabile è pari ad € 0,00;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016";
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma complessiva di € 82.635,66 sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari ad € 82.635,66 (euro ottantaduemilaseicentotrentacinque/66), a valere sull'impegno n. 5806, assunto con il D.D. n. 558 del 30.12.2020, e successive rimodulazioni, in favore dell'Associazione ARCI APS, con sede legale in Roma via Monti di Pietralata, n.16 CAP 00157 , C.F. 97054400581, quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "La Cultura è la cura" finanziato per l'annualità 2020 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato ad ARCI APS, e individuato con il seguente codice IBAN IT 53X0306909606100000066615.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" – PG1- Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI